

Economia Aziendale

Cenni di contabilità

Dott.ssa Sabrina Ricco

L'azienda

Le **rilevazioni quantitative** d'azienda rappresentano l'oggetto dello studio della ragioneria

“l'azienda è un centro organizzato per la produzione sistematica di beni e servizi”, dunque, essa produce beni e servizi necessari alla collettività, che cede con o senza corrispettivo

Varie tipologie d'azienda le quali si caratterizzano per la diversa relazione fra costi e ricavi e fra entrate ed uscite finanziarie

Scopo

Durante la vita dell'azienda, comunemente chiamata gestione, si susseguono una serie di fenomeni suscettibili di essere rilevati quantitativamente per diversi scopi

SCOPO delle rilevazioni contabili è quello attraverso il quale si misurano gli accadimenti della gestione al fine di determinare gli sbilanci fra costi e ricavi per costruire il rendiconto di periodo

Quindi...

Le rilevazioni effettuate a consuntivo hanno come fine la costruzione del bilancio, con particolare riferimento, ovviamente, alle aziende che producono per il mercato

Obiettivo

Tradurre quantitativamente i fatti di gestione intervenuti durante un anno, finalizzato alla determinazione del reddito di periodo

Tecnicamente, gli anni in cui è convenzionalmente divisa la gestione si chiamano:

- ***esercizi*** (*elementi rilevati in un determinato periodo*)
- ***periodi amministrativi*** (*tempo*) e possono o meno coincidere con l'anno solare

Cosa va rilevato

Durante l'esercizio, dunque, l'azienda pone in essere tutta una serie di fatti di gestione che debbono essere rilevati sotto l'aspetto quantitativo

Non tutti i fatti di gestione hanno rilevanza ai fini della determinazione del reddito, anzi si può affermare che debbono essere presi in considerazione, ai fini della determinazione del complessivo reddito di periodo

solo i fatti di esterna gestione

Conto

CONTO → si intende quel prospetto che accoglie le scritture contabili relative ad un ***oggetto commensurabile e variabile***

Un conto acceso ad un oggetto semplice accoglie, relativamente a questo, tanto le variazioni in aumento quanto quelle in diminuzione

Il conto cassa

Entrata di denaro in cassa per 100; tale fatto potrebbe così essere rappresentato (a sezioni contrapposte):

| Cassa | |
|-------|--|
| 100 | |
| | |
| | |

La cassa, nell'esempio, è l'oggetto semplice a cui è riferito un incremento per 100; vi potrebbe essere, poi, un decremento per 30, che sarebbe così rappresentato:

| Cassa | |
|-------|----|
| 100 | |
| | 30 |
| | |

Il conto cassa

Lo stesso conto, però, potrebbe essere tenuto in forma scalare, antepo-
nendo il segno algebrico alle movimentazioni di denaro:

| Cassa | | |
|--------------|---|-----|
| Entrate | + | 100 |
| Uscite | - | 30 |

In entrambi i casi, si otterrebbe la quantificazione
dell'oggetto semplice *cassa* a seguito delle modifiche da
esso subite per effetto del manifestarsi di
fatti di esterna gestione

Sistema e metodo contabile

Si definisce **sistema contabile** quell'insieme di conti coordinati fra loro e preordinati alla determinazione di un **oggetto complesso**

Il **metodo contabile** più in uso è quello della **partita doppia**, il quale ha il grandissimo merito di sintetizzare le variazioni economiche e quelle finanziarie nella medesima scrittura, consentendo così la simultanea rilevazione dei fatti di gestione riferibili al ciclo economico ed a quello finanziario

I conti

CONTI ECONOMICI → accolgono le variazioni economiche positive o negative. Accolgono le scritture riguardanti il sostenimento dei COSTI o il conseguimento dei RICAVI o le loro rettifiche o gli incrementi e decrementi del capitale

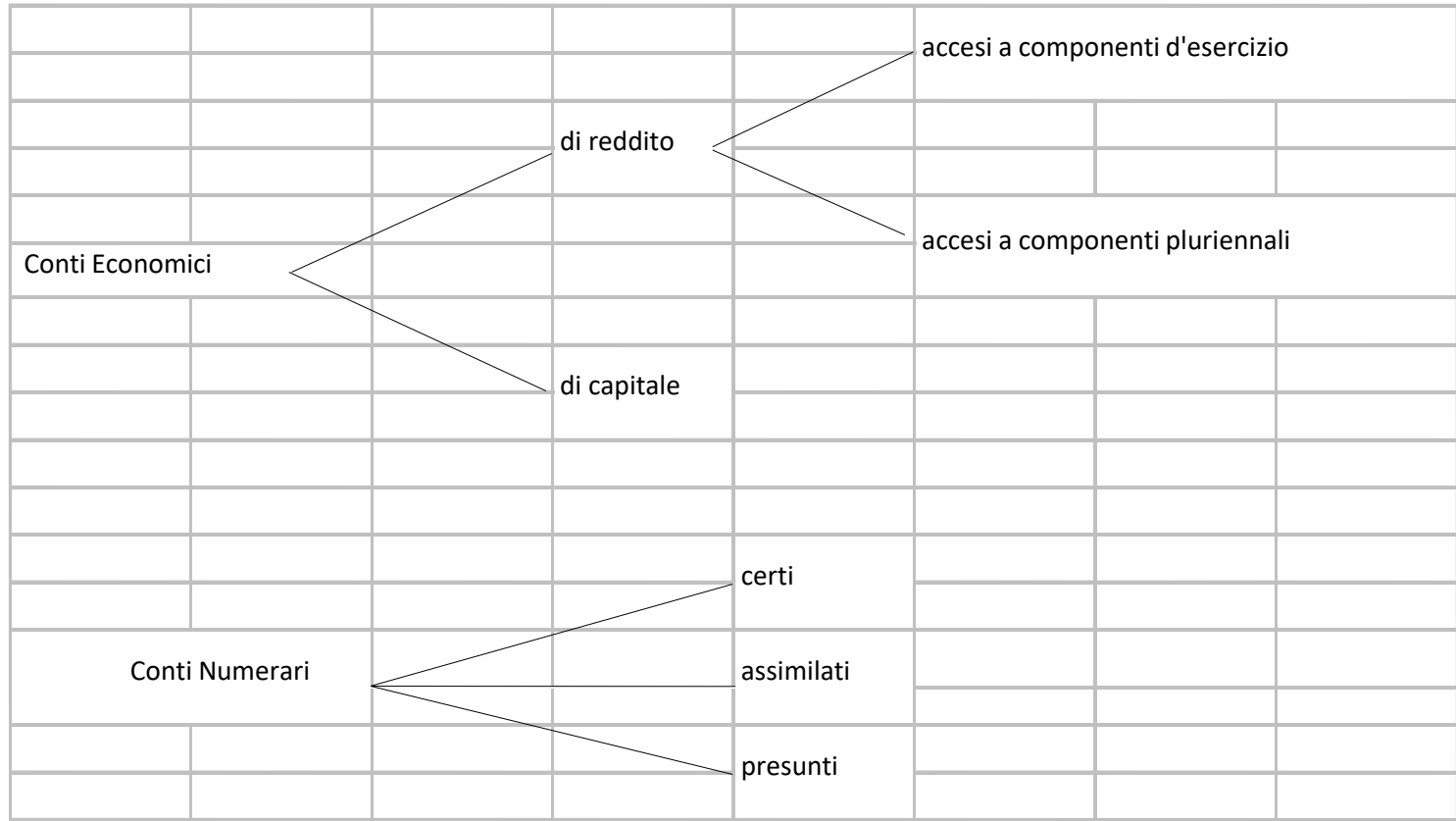
CONTI NUMERARI → accolgono le variazioni numerarie, o finanziarie, attive o passive che misurano le variazioni economiche. Classificabili in relazione alla loro minore o maggiore suscettibilità a trasformarsi in denaro

CERTI (nell'*an*, nel *quantum* e nel *quando*)

PRESUNTI (incerte nell'*an*, nel *quantum* e nel *quando*, o in almeno due di queste condizioni)

ASSIMILATI (non danno luogo ad un'immediata movimentazione monetaria)

I conti



Partita doppia

Nel metodo della partita doppia applicato al sistema del reddito vengono, dunque, prese in considerazione simultaneamente e specularmente, nelle diverse classi di conti, le variazioni economiche e quelle numerarie

Affinchè Il metodo della partita doppia possa raggiungere le sue finalità è necessario che i conti funzionino in modo speculare, in particolare:

La misurazione dei conti

| Conti Economici | | | Conti Numerari | |
|----------------------------------|----------------------------------|--|-------------------------------|--------------------------------|
| Dare | Avere | | Dare | Avere |
| + Costi | - Costi | | + Denaro | - Denaro |
| - Ricavi | + Ricavi | | + Crediti | - Crediti |
| - Capitale | + Capitale | | - Debiti | + Debiti |
| (variazioni economiche negative) | (variazioni economiche positive) | | (variazioni numerarie attive) | (variazioni numerarie passive) |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

Una variazione economica negativa sarà, dunque, misurata da un'uscita di denaro dalla cassa o dal conto corrente bancario, o dalla contrazione di un debito, o dall'emissione di una cambiale passiva, *etc..*

Una variazione economica positiva sarà, invece, misurata da un'entrata di denaro in cassa o nel conto corrente bancario, o da un credito, o da una cambiale attiva, *etc..*

I **conti numerari** funzionano *bifase* → accolgono nello stesso prospetto le variazioni in aumento ed in diminuzione

I **conti economici** funzionano *monofase* → sono accesi o a componenti negativi o a componenti positivi di reddito o di capitale

I libri

Le scritture in partita doppia vengono registrate sul:

LIBRO MASTRO → accoglie le scritture in ordine sistematico secondo il piano dei conti

LIBRO GIORNALE → il giornale accoglie le scritture in ordine cronologico

Il collegamento fra i due libri è assicurato dal riferimento alla numerazione dei conti di mastro sul libro giornale e dalla numerazione progressiva degli articoli su quest'ultimo

Riprendendo l'esempio dell'acquisto del vestito, la contabilizzazione di questo fatto di gestione non avverrebbe, come visto, solo nel libro mastro, ma anche nel libro giornale, nel seguente modo

| Vestito c/acquisti | | | Cassa | |
|-----------------------------------------------------|---------|-------|-------|-----|
| 500 | | | | 500 |
| | | | | |
| | | | | |
| | 10/01/n | | | |
| Vestito c/acquisti | a | Cassa | | 500 |
| | | | | |
| Acquistato vestito per € 500, pagamento in contanti | | | | |

Tipologia di scritture

Scritture di gestione, o continuative → poste in essere durante l'esercizio e deputate a registrare i fatti di esterna gestione

Scritture di costituzione → sono le prime scritture dell'impresa

Scrittura di chiusura → finalizzate alla determinazione del reddito d'esercizio

Scrittura di apertura → destinate, nel nuovo esercizio, ad avviare la contabilità, convenzionalmente chiusa alla fine dell'esercizio precedente